

Michela Del Longo

Cometa

a cura di **Gerardina Albegiani**



La Siringe - via Merlo 28, Palermo
19 luglio 2025 - 19 agosto 2025
Vernissage sabato 19 luglio 2025 ore 18

La Siringe è lieta di invitarvi sabato 19 luglio 2025, alle ore 18:00, all'inaugurazione della prima mostra personale a Palermo di **Michela Del Longo, *Cometa***, a cura di **Gerardina Albegiani**.

Cometa è una mostra che esplora l'infanzia non come un'età da rimpiangere, ma come una lente poetica e sensibile per leggere il mondo. Prendendo ispirazione dalla storia di Mauricio Maldonado, detto "El Cometa" – bambino lavoratore scomparso a Santiago del Cile negli anni Ottanta – il percorso espositivo si configura come un cenotafio contemporaneo fatto di suoni, immagini e zucchero. Tra Palermo e il Cile, le tradizioni popolari si intrecciano in un universo in cui il sacro incontra il gioco e il lutto si colora di tenerezza. Cometa è un invito a ritrovare, nell'età adulta, lo stupore dell'infanzia: un atto d'amore verso ciò che resta, verso chi non c'è più, e verso chi siamo stati.

Michela Del Longo (Marghera, 1997) è un'artista visiva che dopo la laurea in Arti Multimediali presso lo Iuav di Venezia, nel 2024 completa i suoi studi con il Master in Fotografia all'ISIA di Urbino con la tesi "Bello è il paese ove si nasce", pubblicata in seguito da Corraini Edizioni. Ha esposto in diversi contesti tra cui il Polycopies, Spazio Punch, Lecce Art Week, Palazzo Ducale di Urbino, Rocca Roveresca, Omnefest. Nel 2019 inoltre, ha collaborato con l'artista Micki Pellerano alla ricostruzione dell'opera *This last line cannot be translated* di Chiara Fumai, esposta al Padiglione Italia della Biennale di Venezia.

I suoi lavori trovano spesso una contestualizzazione tra Marghera e Santiago del Cile, luoghi in cui è cresciuta e che sono iscritti in una rete di devozione e nostalgia. La sua pratica artistica è profondamente legata al mondo dell'infanzia, ai suoi soggetti e alle sue modalità interpretative. Conserva con un po' di gelosia l'esperienza di ogni spazio abitato, ma apre le finestre a chiunque ne abbia curiosità e allo stesso modo scruta negli archivi, memorie altrui da poter raccontare.

Geraldina Albegiani (Palermo, 1994) è una curatrice e scrittrice indipendente, attualmente di base a Padova. Conseguita la laurea triennale in Mediazione Linguistica e Culturale a Siena, si è poi specializzata in Arti Visive presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna. La land art e più in generale il rapporto tra l'arte contemporanea, il paesaggio e l'architettura sono al centro delle sue tesi accademiche.

Nel 2022 è stata corsista di CAMPO, il Corso per Curatori promosso dalla Fondazione Sanderotto Re Rebaudengo di Torino. Ha collaborato con gallerie italiane ed internazionali, curato e co-curato diverse mostre in musei e spazi indipendenti, in particolare nel 2019 Guido Baragli opere dal 1981 presso Palazzo Belmonte Riso, sede del Museo Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo, nel 2022 Pluriball, progetto espositivo itinerante di Campo22 presso il Palazzo di Velluto di Torino e successivamente Spazio Petroni a Bologna, nel 2023 Permacrisis con gli studenti dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, nel 2024 Brucia ancora, mostra personale di Margherita Pedrotta presso Parentesi tonde, artist-run space palermitano e nel 2025 Blumenbett, su un letto di fiori, bipersonale di Roberto Orlando e Margherita Pedrotta presso UNOBIS, artist-run space padovano. Indaga con grande curiosità le diverse espressioni artistiche contemporanee.

Si ringrazia:

Sponsor

@_fondazionemeno_

@ballarawcreative

@unpizzicodisalerosso

Patrocinio

Consolato cileno a Palermo

Assessorato alla cultura del comune di Palermo

@palermo.cultura



Memorie e Nuove Opere

Ballaraw



Città di Palermo
Assessorato alla Cultura

